

8. Depuratore consortile di Mergozzo ed Ornavasso località S. Rocco (Verbania-Cusio-Ossola)

8.1 Breve nota a seguito del sopralluogo

Il 14 novembre 2000 tecnici incaricati dall'ANPA ed un rappresentante dell'Arpa Piemonte, Dipartimento di Omegna, hanno effettuato un sopralluogo nell'area del depuratore consortile di Mergozzo, in località S. Rocco, ubicato in sinistra idrografica del Fiume Toce ca. 500 m a NE dell'omonimo centro comunale e di servizio anche per l'abitato di Ornavasso.

L'indagine è stata realizzata con lo scopo di verificare l'entità dei danni procurati dal passaggio della recente onda di piena nell'area dell'impianto e di ridefinire, per lo stesso, i livelli di rischio geologico-idraulico in corrispondenza di eventi pluviometrici di eccezionale intensità.

Nel corso del sopralluogo, per l'inquadramento morfologico dell'area, si è potuto esaminare la Carta Tecnica Regionale in scala 1:10.000, Sez.073020, "Mergozzo".

L'area oggetto di studio è localizzata su un ripiano alluvionale terrazzato di età olocenica, delimitato da una scarpata di altezza 6-7 m. rispetto all'alveo fluviale attuale e con un processo attivo di erosione laterale di sponda. Lungo il corso d'acqua non sono visibili argini.

A distanza di un mese dall'evento i segni del fenomeno verificatosi erano ancora perfettamente visibili in tutta la zona. Buona parte della vegetazione ripariale arbustiva, presente al margine superiore del terrazzo, risultava coperta da uno strato di limo spesso dai 20 cm al metro.

Tracce di sedimenti di natura alluvionale erano presenti all'interno dell'impianto ed indicavano il limite del settore raggiunto dalle acque di esondazione. Tale evidenza è stata confermata anche da tecnici dell'Arpa Piemonte.

In considerazione di ciò e dei caratteri morfologici evidenziati si ritiene che il sito del depuratore sia ad elevato rischio di esondabilità e di erosione laterale da parte del fiume Toce. Il fatto che in questo caso non si siano registrati danni significativi alla struttura non può costituire motivo per rinviare o trascurare una serie di operazioni necessarie per la messa in sicurezza dell'area, soprattutto dal punto di vista idraulico. In particolare si può affermare che:

- Un eventuale ampliamento dei locali è assolutamente da evitare;
- Al fine di mitigare l'entità del rischio si potrebbe prevedere la realizzazione di opere di difesa, sia nei riguardi dei fenomeni di piena che dell'erosione di sponda;
- Se l'auspicabile realizzazione di studi mirati alla definizione dei caratteri idrologici del fiume dovessero fornire risultati particolarmente sfavorevoli in termini di sicurezza del sito, non si può escludere la necessità di un'eventuale delocalizzazione dell'intero impianto.

Allegati

– Carta topografica in scala 1:10.000 con ubicazione dell'area di studio

Fig. 1 - Ubicazione dell'area del depuratore consortile dei comuni di Mergozzo, e Ornavasso (VCO).
Stralcio della Carta Tecnica Regionale sez. n. 073020 alla scala 1: 10.000, derivata

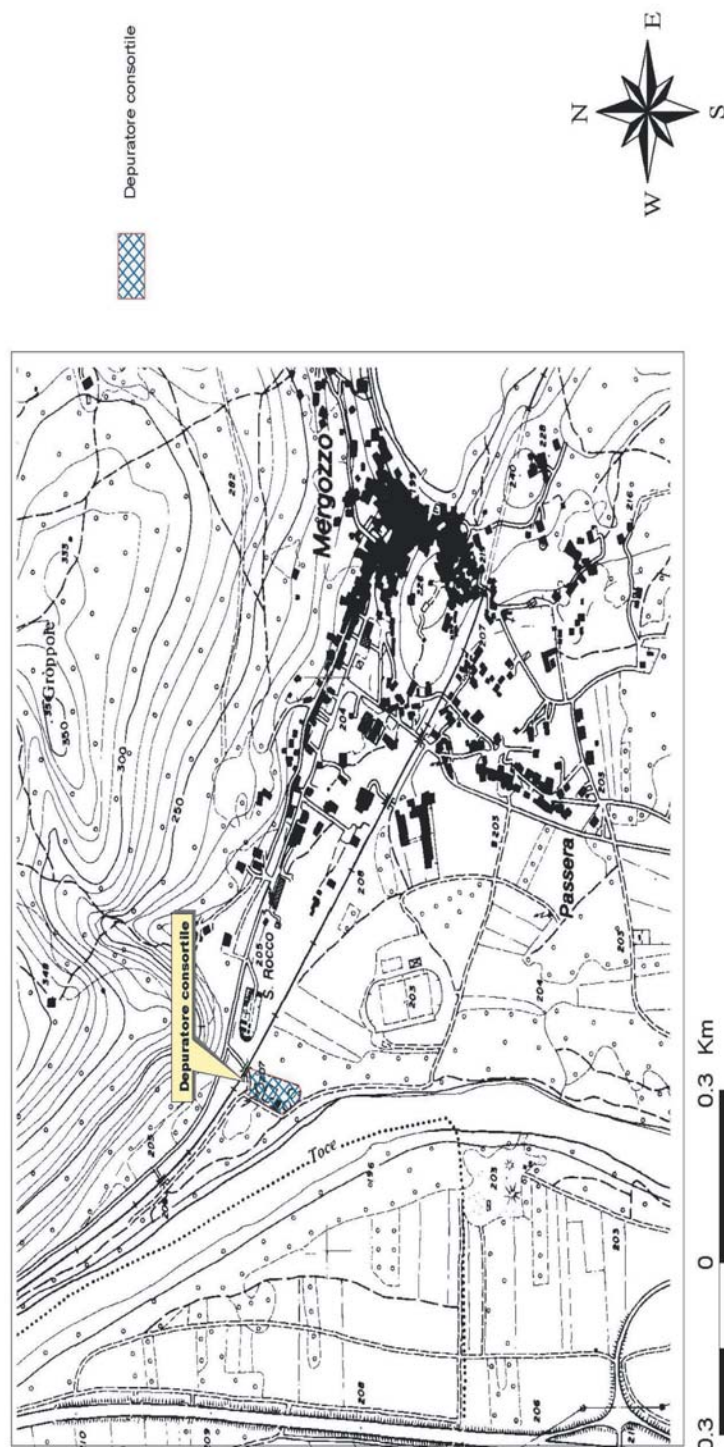


Figura 8-1: Ubicazione dell'area del depuratore consortile dei comuni di Mergozzo e Ornavasso (VCO). Stralcio della Carta Tecnica regionale sez. 073020 alla scala 1:10000, derivata.